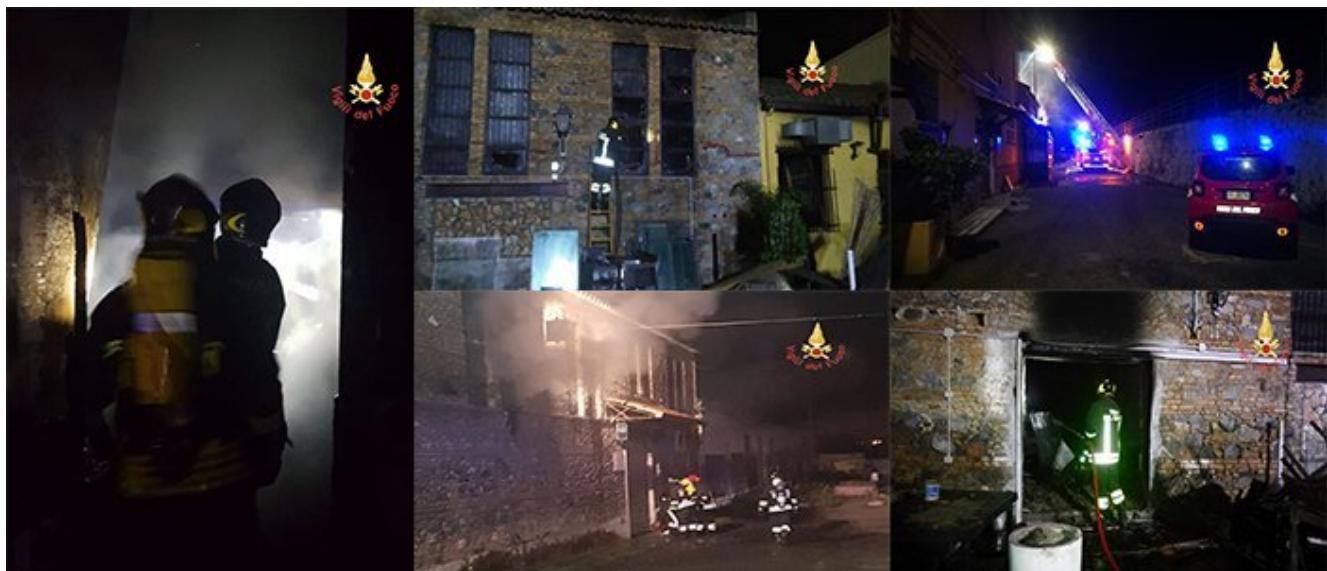


# Rogo Catanzaro: pub "Tonnina's" trasformato in trappola fuoco, "gestore mandante"

Data: 4 giugno 2018 | Autore: Redazione



CATANZARO, 6 APRILE - Hanno cosparso l'area del pub con circa ottanta litri di benzina, utilizzando anche un nebulizzatore per agricoltura, ma una volta appicate le fiamme ne sono rimasti investiti. Sono morti cosi' Giuseppe Paonessa, 34 anni, ed Eugenio Sergi, 33 anni, i cui corpi sono stati trovati all'interno del locale "Tonnina's" di Catanzaro Lido. [MORE]

Nessuna intimidazione, ne' l'ombra del racket. Dietro il pauroso incendio e la morte di due persone ci sarebbe stato probabilmente il tentativo di truffare l'assicurazione per fare fronte ad una serie di debiti. Lo ha stabilito la polizia di Stato che oggi ha notificato un fermo di indiziato di delitto nei confronti di Gennaro Fiorentino, detto Genny, 71 anni, gestore di fatto del locale e parente del titolare.

La svolta nelle indagini e' arrivata dopo una serie di tasselli messi insieme dalla squadra mobile che ha registrato, passo dopo passo, le eccessive incongruenze sull'accaduto. Intanto, il fatto che le due vittime non avessero particolari rapporti da ricondurre alla criminalita' organizzata, quindi l'eccessivo quantitativo di liquido infiammabile utilizzato nel locale. Anche la figura di Fiorentino sarebbe stata passata al setaccio, evidenziando anche rapporti poco chiari nel suo passato.

In poche ore, grazie anche ai filmati delle telecamere della zona, le perplessita' si sono trasformate in certezze, utilizzando anche alcune intercettazioni telefoniche svolte subito dopo i fatti e le dichiarazioni di alcune persone informate sui fatti. Fiorentino conosceva bene le due vittime, che frequentavano assiduamente il locale. Sarebbe stato lui ad organizzare tutto, fino alla decisione di utilizzare le taniche di benzina e un nebulizzatore, ritrovati nel locale. Paonessa e Sergi sarebbero entrati nel locale utilizzando delle chiavi originali e simulando una effrazione, quindi avrebbero

appiccato il fuoco dopo avere cosparso il locale con il nebulizzatore, trasformando il locale in una trappola.

Una volta messo davanti alle accuse, Fiorentino ha ammesso le proprie responsabilita' nel corso di un lungo interrogatorio durato tutta la notte alla presenza del sostituto procuratore Chiara Bonfadini, con la supervisione del procuratore aggiunto Vincenzo Capomolla e del procuratore capo Nicola Gratteri. Fiorentino e' stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto per i reati di danneggiamento seguito da incendio e morte come conseguenza di altro delitto, ed e' stato accompagnato nella casa circondariale di Siano, a Catanzaro, in attesa dell'udienza di convalida. (Agi)

---

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/rogo-catanzaro-pub-tonnina-s-trasformato-in-trappola-fuoco-gestore-mandante/105976>